Avv. Roberta E. Pinto

C.da Ralla snc, 87064 Corigliano Rossano (CS)

Tel: 3881772789

Pec: robertapinto@pec.it

On.le Procura della Repubblica
alla c.a. del Dott. Carlo Rinaldi
Tribunale di Salerno
ricezioneatti.procura.salerno@giustiziacert.it

e, per quanto di competenza
On.le Sig. Procuratore Capo della Repubblica
Cons. Dott. Giuseppe Borrelli
Tribunale di Salerno
ricezioneatti.procura.salerno@giustiziacert.it

Proc. Pen. 1047/2020 R.G.N.R. – Mod. 21 a carico dell'Avv. Francesco Antonio Pinto, nella qualità di Avvocato – Difensore.

Oggetto: **chiusura indagini ex art. 415*bis* c.p.p. - memoria illustrativa – istanza di conciliazione - istanza di interrogatorio – riserva di produzione documentale in sede di interrogatorio.**

In data **17-05-2024** è stata comunicata la chiusura delle indagini *ex* art. 415*bis* c.p.p.
Preliminarmente, si rileva ed eccepisce la nullità insanabile della procedura per violazione di legge, per come viene evidenziato e documentato:
a) l'Avv. Francesco Antonio Pinto, nella qualità di Avvocato – Difensore, è stato interrogato dopo circa 5 anni dal fatto avvenuto in data **13-11-2019**;
b) vi sono state delle proroghe, in palese violazione del diritto di difesa, laddove viene riportato: "*Chiar.mo GIP Dr. Vincenzo Pellegrino, in data 06-11-2020 mi è stata notificata, a mezzo dei Vigili Urbani di Corigliano Rossano, richiesta di proroga delle indagini preliminari avanzata dal Dr. Carlo Rinaldi, Sostituto Procuratore della Repubblica di Salerno. Nella richiesta, il Dr. Rinaldi ha trasmesso "in copia, tutti gli atti contenuti nel fascicolo del P.M.". Nel decreto del Dr. Pellegrino è riportato "l'avviso che ha facoltà di*

presentare memorie entro 5 giorni dalla notifica".

Pertanto, volendo esercitare questo diritto, chiedo di essere autorizzare ad estrarre copia degli atti trasmessi dal Dr. Rinaldi a codesto Ufficio".

Richiesta rigettata, con la seguente motivazione: "*V. si rigetta, non essendo previsto dalla legge. SA 9-11-20. F.to Il Giudice per le Indagini Preliminari Dott. Vincenzo Pellegrino".*

***

In data **21-05-2021,** è stata notificata la (2^) istanza di proroga indagini del Sostituto Procuratore della Repubblica di Salerno Dott. Carlo Rinaldi, poiché "*è oggettivamente impossibile, per le ragioni sopra illustrate, concludere le indagini entro il termine già prorogato ... chiede ulteriore proroga ... sino alla data del 04-12-2021. Trasmette a sostegno della presente richiesta i seguenti atti: 1) sottofascicolo relativo alla presente richiesta di proroga indagini; 2) delega d'indagini del 30-10-2020 con sollecito*".

Con decreto datato **29-04-2021,** il GIP Dott. Vincenzo Pellegrino ha disposto la notifica all'indagato di "*richiesta di copia avanzata dal P.M. con **l'avviso che ha facoltà di presentare memorie entro cinque giorni dalla notifica***".

***

Il Presidente del Tribunale di Salerno ha emesso un provvedimento del seguente tenore:

Visto si rigetta la richiesta riportandosi alle motivazioni del Pres. Uff. GIP non essendo consentito accesso agli atti nella procedura di proroga indagini (cifr. Cass. Sez. 3^ n. 43002 5-11-2010 RV 2486669). In Sa 02-02-2021 F.to Il Presidente del Tribunale Dott. Giuseppe Ciampa.

Ho riportato ed evidenziato:

*"prendo atto delle difficoltà investigative incontrate dal PM procedente, informandoLa che, nei miei atti difensivi, **mi sono già reso disponibile per una fattiva collaborazione nella ricerca della verità su fatti considerati dal codice di rito imprescrittibili**, nell'interesse della Giustizia, conformemente alla mia formazione mentale e culturale di tipo istituzionale".*

I suestesi rigetti non sono condivisibili e sono preclusivi del diritto di difesa, costituzionalmente riconosciuto e garantito;

c) viene preannunciata la notifica del 415*bis* c.p.p. in data **01-06-2023**, avvenuta in data **17-05-2024** (dopo 11 mesi).

***

Senza rinuncia a questa preliminare eccezione, si rileva che la lagnanza rivolta agli Organi Superiori da parte dell'Avv. Francesco Antonio Pinto, in riferimento all'attività giurisdizionale del Dott. Laviola Gaetano, viene espletata nella qualità di Avvocato –

Difensore di fiducia del proprio assistito.

Conseguentemente, la denuncia del Dott. Laviola è riferita ad un Difensore, nell'esercizio delle sue funzioni, la quale lede e viola, all'evidenza, i principi cardine del diritto positivo, **ingenerando intimidazione e paura nell'Avvocato**, per avere osato contestare un provvedimento giurisdizionle con forma diversa dall'appello.

Va rilevato che i rapporti del Dott. Laviola Gaetano con l'Avv. Sammarro Francesco, del Foro di Castrovillari, sono documentabili e documentati con pronunce non obiettive, che il Difensore – Avvocato Francesco Antonio Pinto ha il diritto – dovere di segnalare agli Organismi Istituzionali di rango superiore.

Nella vicenda *de quo* emerge, inoltre, che **l'Avv. Sammarro Francesco è stato denunciato, perché a conoscenza di fatti riservati della Procura della Repubblica di Castrovillari, finalizzati all'eliminazione fisica di un soggetto istituzionale "scomodo", nominativamente individuabile**.

***

Per mera completezza, si evidenzia e comunica che la formazione mentale è culturale di tipo istituzionale dell'Avv. Francesco Antonio Pinto dà impulso, con il presente atto, alla soluzione conciliativa dell'incomprensione sorta fra il Giudice e l'Avvocato, che lede l'immagine della Giusitizia e della Magistratura, assumendo effetti non voluti dalle parti.

Pertanto, si formula richiesta di un intervento autorevole della Magistratura Competente *ex lege*, convocando gli interessati per esperire la conciliativa cessazione dell'incomprensione sorta, facilitando e risolvendo anche i rapporti incrinati con altri Organi Istituzionali per fatti connessi, nell'interesse della Giustizia.

***

In diversa ipotesi di rigetto dell'istanza conciliativa, si chiede di essere interrogato per delega, poiché gli spostamenti (600 km, andata e ritorno) non sono medicalmente consigliabili per persistenti motivi di salute.

Inoltre, in diversa ipotesi di rigetto dell'istanza conciliativa, si chiede la nomina di un CTU per trascrivere i contenuti della la registrazione del verbale d'udienza del 13-11-2019.

Riserve e salvezze più ampie.

Corigliano-Rossano, 27-05-2024.

Rispettosi Ossequi

Avv. Francesco Antonio Pinto — Avv. Roberta E. Pinto

Avv. Francesco Antonio Pinto — Avv. Roberta E. Pinto

DEPOSITO: Pinto F. A. - Laviola G._D27-05-24_19-03-22

Da **robertapinto@pec.it** <robertapinto@pec.it>
A **depositoattipenali2.procura.salerno@giustiziacert.it**
<depositoattipenali2.procura.salerno@giustiziacert.it>
Data lunedì 27 maggio 2024 - 19:03

MEMORIA_415BIS_CPP.pdf

DEPOSITO: Pinto F. A. - Laviola G._D27-05-24_19-03-22

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **robertapinto@pec.it** <robertapinto@pec.it>
Data lunedì 27 maggio 2024 - 19:03

Ricevuta di accettazione

Il giorno 27/05/2024 alle ore 19:03:30 (+0200) il messaggio
"DEPOSITO: Pinto F. A. - Laviola G._D27-05-24_19-03-22" proveniente da "robertapinto@pec.it"
ed indirizzato a:
depositoattipenali2.procura.salerno@giustiziacert.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21023.20240527190330.280131.222.1.13@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

DEPOSITO: Pinto F. A. - Laviola G._D27-05-24_19-03-22

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **robertapinto@pec.it** <robertapinto@pec.it>
Data lunedì 27 maggio 2024 - 19:03

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 27/05/2024 alle ore 19:03:31 (+0200) il messaggio "DEPOSITO: Pinto F. A. - Laviola G._D27-05-24_19-03-22" proveniente da "robertapinto@pec.it" ed indirizzato a "depositoattipenali2.procura.salerno@giustiziacert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21023.20240527190330.280131.222.1.13@pec.aruba.it

---

Delivery receipt

The message "DEPOSITO: Pinto F. A. - Laviola G._D27-05-24_19-03-22" sent by "robertapinto@pec.it", on 27/05/2024 at 19:03:31 (+0200) and addressed to "depositoattipenali2.procura.salerno@giustiziacert.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21023.20240527190330.280131.222.1.13@pec.aruba.it

---

---

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s